

Circolare n. 105

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
BOLZANO

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
TRENTO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

e p.c.

AL GABINETTO DELL'ON.LE SIGNOR MINISTRO
S E D E

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi

Osservatorio sulla Semplificazione
R O M A

ALL'AUTORITA' PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Via Solferino, 18
R O M A

OGGETTO: Sportello unico per le attività produttive. Rilevazione sullo stato di attuazione.

Con precedenti circolari n. 49/99, n. 59/99 e n. 80/99 (rispettivamente, del 4 maggio, del 22 maggio e del 15 luglio 1999), è stata richiamata l'attenzione delle SS.LL. sulla rilevanza della attivazione dello sportello unico per le attività produttive nell'attuale contesto di innovazione amministrativa, e sulla opportunità della assunzione, da parte delle Prefetture, di iniziative di promozione della cooperazione tra le diverse amministrazioni interessate.

Alla luce delle suddette direttive, numerose Prefetture hanno partecipato attivamente al processo costitutivo, svolgendo - secondo moduli correlati alle diverse realtà locali - un'opera di raccordo e di collaborazione rivelatasi utile ed, in alcuni casi, determinante ai fini della realizzazione di quel complesso di intese che è alla base della funzionalità dello "sportello". Segnatamente, diverse Prefetture hanno promosso o partecipato alla sottoscrizione di "protocolli d'intesa" volti a definire il ruolo e gli impegni procedurali di ciascun soggetto istituzionale coinvolto.

A distanza di circa otto mesi dall'entrata in vigore del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, emerge ora l'esigenza di acquisire un quadro conoscitivo puntuale dello stato di attivazione e della condizione di operatività dello "sportello" nelle diverse realtà territoriali. Ciò, anche al fine di consentire all'Osservatorio sulla semplificazione, che opera attivamente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in conformità agli impegni assunti nel contesto del "patto sociale", di vagliare (ed eventualmente proporre) le modifiche normative che risultassero utili alla luce dell'esperienza maturata.

A tal fine, d'intesa con il suddetto Osservatorio, sono state predisposte delle schede di monitoraggio, avendo cura di limitarne il contenuto agli elementi essenziali e di agevole rilevazione.

Si tratta di tre schede (rispettivamente, contraddistinte dalle lettere A, B e C), la prima da affidare alla compilazione dei Comuni, la seconda e la terza riservate alle Prefetture. Al fine di garantire la tempestività e la omogeneità della rilevazione, sono state predisposte le allegate "istruzioni" alle quali il personale incaricato dovrà puntualmente attenersi.

Gli elementi richiesti riguardano anche le informazioni strumentali all'accesso agli "sportelli" (responsabile del procedimento, indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail). Dette notizie confluiranno in un'unica banca-dati che verrà resa accessibile al pubblico, cosicché ogni operatore economico possa rapidamente avere contatti e informazioni con lo "sportello" competente per l'iniziativa che intende intraprendere. Si tratta, in altri termini, di avviare un sistema informativo di livello nazionale, complementare a quello che, a livello regionale o provinciale, è già attivo in alcune realtà territoriali, su iniziativa delle amministrazioni locali.

Tutto ciò premesso, si confida nell'impegno che le Prefetture riserveranno alla rilevazione in questione e si resta in attesa di ricevere le schede alle scadenze predeterminate.

Si informa che la presente circolare viene inviata a mezzo radio priva di allegati. La circolare completa viene trasmessa per posta elettronica (all'indirizzo del Cep) e per posta ordinaria, e sarà inoltre reperibile sul sito internet del Ministero dell'interno, nella sezione della Direzione Generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, nella parte dedicata alle circolari (all'indirizzo: pers.mininterno.it/circolari/agp/index.htm)

IL DIRETTORE GENERALE
(Catalani)

Sportello Unico per le attività produttive

(art. 3 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447)

Istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione

Al fine di consentire la rilevazione sono state predisposte tre schede:

la scheda A è riservata alla compilazione da parte dei Comuni;

le schede B e C sono riservate alla compilazione delle Prefetture.

Pertanto, le Prefetture, ricevuta la circolare n.105/99, avranno cura di inserire, in calce alla scheda A, i dati di rispettiva pertinenza relativi al numero di fax e all'indirizzo di posta elettronica della Prefettura, e la inoltreranno a tutti i Comuni della provincia, richiamando la loro attenzione sulla esigenza della compilazione accurata del modello e della restituzione dello stesso alla Prefettura entro il 10 novembre 1999.

Al fine di ridurre i tempi della trasmissione, le Prefetture invieranno, ove possibile, le schede di rilevazione e la relativa nota di accompagnamento per posta elettronica.

Parimenti, per ridurre i tempi di restituzione delle schede compilate alla Prefettura, i Comuni dovranno essere invitati a provvedervi, preferibilmente, per fax o posta elettronica.

Il punto 7 della scheda A è riservato alla sintetica segnalazione di eventuali criticità, delle quali i Comuni dovranno limitarsi ad indicare la natura, le cause e gli eventuali rimedi apprestati. Il punto 8 è riservato alle eventuali valutazioni del Comune ritenute meritevoli di acquisizione in sede centrale per le iniziative attivabili a tale livello (modifiche normative, etc.).

Entro il 15 novembre 1999, le Prefetture dovranno predisporre e trasmettere al Ministero la scheda B dopo averla completata inserendovi i dati e gli elementi tratti dalle schede A trasmesse dai Comuni, le quali dovranno essere trattenute agli atti della Prefettura. A ciascun comune verrà attribuito un numero casuale di collocazione nella scheda (numero d'ordine), utile per poi consentire in sede centrale il riscontro della integrità della rilevazione. Ovviamente, in caso di risposta negativa al quesito sulla "presenza dello sportello" e sulla "nomina del responsabile del procedimento", le restanti caselle della scheda B non saranno compilate.

Entro la stessa data del 15 novembre 1999, le Prefetture trasmetteranno, unitamente alla scheda B, anche la scheda C compilata sulla base degli elementi già disponibili o appositamente acquisiti in occasione della rilevazione. A tal fine - con specifico riguardo ai punti A), B), C) ed E) della scheda - sarà cura della singola Prefettura valutare, in relazione alle notizie già in possesso, la necessità o meno di formulare apposite, mirate richieste di informazione ai Comuni al momento dell'inoltro, per la compilazione, della scheda A.

Le schede B e C dovranno essere inoltrate al Ministero dell'interno entro la suddetta data sia su supporto cartaceo, a mezzo del servizio postale, sia su supporto magnetico, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: cep@pers.mininterno.it.

Successivamente a tale adempimento, le Prefetture avranno cura di sollecitare i Comuni che non avessero ancora provveduto alla restituzione delle schede e, dopo averle acquisite, di inserire i relativi dati nelle schede B e C ad integrazione di quelli già acquisiti e trasmessi al Ministero alla data del 15 novembre. Le schede B e C così aggiornate dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Interno entro il 30 novembre 1999.

Sportello Unico per le attività produttive
(art. 3 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447)

Scheda A

Scheda di rilevazione*

(Dati riferiti alla data del 31 ottobre 1999)

Circolare n. 105

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
BOLZANO

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
TRENTO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

e p.c.

AL GABINETTO DELL'ON.LE SIGNOR MINISTRO
S E D E

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi

Osservatorio sulla Semplificazione
R O M A

ALL'AUTORITA' PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Via Solferino, 18
R O M A

OGGETTO: Sportello unico per le attività produttive. Rilevazione sullo stato di attuazione.

Con precedenti circolari n. 49/99, n. 59/99 e n. 80/99 (rispettivamente, del 4 maggio, del 22 maggio e del 15 luglio 1999), è stata richiamata l'attenzione delle SS.LL. sulla rilevanza della attivazione dello sportello unico per le attività produttive nell'attuale contesto di innovazione amministrativa, e sulla opportunità della assunzione, da parte delle Prefetture, di iniziative di promozione della cooperazione tra le diverse amministrazioni interessate.

Alla luce delle suddette direttive, numerose Prefetture hanno partecipato attivamente al processo costitutivo, svolgendo - secondo moduli correlati alle diverse realtà locali - un'opera di raccordo e di collaborazione rivelatasi utile ed, in alcuni casi, determinante ai fini della realizzazione di quel complesso di intese che è alla base della funzionalità dello "sportello". Segnatamente, diverse Prefetture hanno promosso o partecipato alla sottoscrizione di "protocolli d'intesa" volti a definire il ruolo e gli impegni procedurali di ciascun soggetto istituzionale coinvolto.

A distanza di circa otto mesi dall'entrata in vigore del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, emerge ora l'esigenza di acquisire un quadro conoscitivo puntuale dello stato di attivazione e della condizione di operatività dello "sportello" nelle diverse realtà territoriali. Ciò, anche al fine di consentire all'Osservatorio sulla semplificazione, che opera attivamente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in conformità agli impegni assunti nel contesto del "patto sociale", di vagliare (ed eventualmente proporre) le modifiche normative che risultassero utili alla luce dell'esperienza maturata.

A tal fine, d'intesa con il suddetto Osservatorio, sono state predisposte delle schede di monitoraggio, avendo cura di limitarne il contenuto agli elementi essenziali e di agevole rilevazione.

Si tratta di tre schede (rispettivamente, contraddistinte dalle lettere A, B e C), la prima da affidare alla compilazione dei Comuni, la seconda e la terza riservate alle Prefetture. Al fine di garantire la tempestività e la omogeneità della rilevazione, sono state predisposte le allegate "istruzioni" alle quali il personale incaricato dovrà puntualmente attenersi.

Gli elementi richiesti riguardano anche le informazioni strumentali all'accesso agli "sportelli" (responsabile del procedimento, indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail). Dette notizie confluiranno in un'unica banca-dati che verrà resa accessibile al pubblico, cosicché ogni operatore economico possa rapidamente avere contatti e informazioni con lo "sportello" competente per l'iniziativa che intende intraprendere. Si tratta, in altri termini, di avviare un sistema informativo di livello nazionale, complementare a quello che, a livello regionale o provinciale, è già attivo in alcune realtà territoriali, su iniziativa delle amministrazioni locali.

Tutto ciò premesso, si confida nell'impegno che le Prefetture riserveranno alla rilevazione in questione e si resta in attesa di ricevere le schede alle scadenze predeterminate.

Si informa che la presente circolare viene inviata a mezzo radio priva di allegati. La circolare completa viene trasmessa per posta elettronica (all'indirizzo del Cep) e per posta ordinaria, e sarà inoltre reperibile sul sito internet del Ministero dell'interno, nella sezione della Direzione Generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, nella parte dedicata alle circolari (all'indirizzo: pers.mininterno.it/circolari/agp/index.htm)

IL DIRETTORE GENERALE
(Catalani)

Sportello Unico per le attività produttive

(art. 3 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447)

Istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione

Al fine di consentire la rilevazione sono state predisposte tre schede:

la scheda A è riservata alla compilazione da parte dei Comuni;

le schede B e C sono riservate alla compilazione delle Prefetture.

Pertanto, le Prefetture, ricevuta la circolare n.105/99, avranno cura di inserire, in calce alla scheda A, i dati di rispettiva pertinenza relativi al numero di fax e all'indirizzo di posta elettronica della Prefettura, e la inoltreranno a tutti i Comuni della provincia, richiamando la loro attenzione sulla esigenza della compilazione accurata del modello e della restituzione dello stesso alla Prefettura entro il 10 novembre 1999.

Al fine di ridurre i tempi della trasmissione, le Prefetture invieranno, ove possibile, le schede di rilevazione e la relativa nota di accompagnamento per posta elettronica.

Parimenti, per ridurre i tempi di restituzione delle schede compilate alla Prefettura, i Comuni dovranno essere invitati a provvedervi, preferibilmente, per fax o posta elettronica.

Il punto 7 della scheda A è riservato alla sintetica segnalazione di eventuali criticità, delle quali i Comuni dovranno limitarsi ad indicare la natura, le cause e gli eventuali rimedi apprestati. Il punto 8 è riservato alle eventuali valutazioni del Comune ritenute meritevoli di acquisizione in sede centrale per le iniziative attivabili a tale livello (modifiche normative, etc.).

Entro il 15 novembre 1999, le Prefetture dovranno predisporre e trasmettere al Ministero la scheda B dopo averla completata inserendovi i dati e gli elementi tratti dalle schede A trasmesse dai Comuni, le quali dovranno essere trattenute agli atti della Prefettura. A ciascun comune verrà attribuito un numero casuale di collocazione nella scheda (numero d'ordine), utile per poi consentire in sede centrale il riscontro della integrità della rilevazione. Ovviamente, in caso di risposta negativa al quesito sulla "presenza dello sportello" e sulla "nomina del responsabile del procedimento", le restanti caselle della scheda B non saranno compilate.

Entro la stessa data del 15 novembre 1999, le Prefetture trasmetteranno, unitamente alla scheda B, anche la scheda C compilata sulla base degli elementi già disponibili o appositamente acquisiti in occasione della rilevazione. A tal fine - con specifico riguardo ai punti A), B), C) ed E) della scheda - sarà cura della singola Prefettura valutare, in relazione alle notizie già in possesso, la necessità o meno di formulare apposite, mirate richieste di informazione ai Comuni al momento dell'inoltro, per la compilazione, della scheda A.

Le schede B e C dovranno essere inoltrate al Ministero dell'interno entro la suddetta data sia su supporto cartaceo, a mezzo del servizio postale, sia su supporto magnetico, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: cep@pers.mininterno.it.

Successivamente a tale adempimento, le Prefetture avranno cura di sollecitare i Comuni che non avessero ancora provveduto alla restituzione delle schede e, dopo averle acquisite, di inserire i relativi dati nelle schede B e C ad integrazione di quelli già acquisiti e trasmessi al Ministero alla data del 15 novembre. Le schede B e C così aggiornate dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Interno entro il 30 novembre 1999.

Sportello Unico per le attività produttive
(art. 3 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447)

Scheda A

Scheda di rilevazione*

(Dati riferiti alla data del 31 ottobre 1999)

Comune di

Popolazione

1. Lo sportello unico è attivo? si o no () 2. E' stato nominato il responsabile del procedimento? si o no ()

3. In caso di risposta affermativa alla domanda 2, indicare il cognome e il nome del responsabile del procedimento

4. In caso di risposta affermativa alla domanda 1, indicare il recapito dello sportello unico:

via/p.zza

localitàc.a.p.

telefono/.....fax/.....e-mail

5. In caso di risposta affermativa alle domande 1 o 2, indicare il numero totale di procedimenti avviati

6. In caso di risposta affermativa alle domande 1 o 2, indicare il numero totale di procedimenti conclusi

7. Segnalazione di eventuali criticità

.....
.....
.....
.....

8. Altre eventuali osservazioni

.....
.....
.....
.....

* La presente scheda deve essere compilata a cura del Comune e trasmessa alla Prefettura di riferimento via fax () o posta elettronica (e-mail:)

Sportello Unico per le attività produttive
(art. 3 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447)

Scheda riepilogativa

(Rilevazione alla data del 31 ottobre 1999)

Scheda B Prefettura di

N° ord :

Com.:

Popol.:

Pres. sport. (si/no) :

Nomin. resp. proced. (*):

Num. proced. avviati:

Num. proced. concl.:

Indir. (**):

E-mail (**):

tel. (**):

fax (**):

* Indicare il cognome e il nome del responsabile del procedimento.

** Indicare l'indirizzo, l'e-mail, il numero di telefono e di fax dello Sportello unico.

Prospetto di sintesi

Totale dei Comuni che hanno istituito lo Sportello Unico

Totale dei Comuni che hanno nominato un responsabile del procedimento

Totale dei comuni della provincia

Totale della popolazione della provincia

Totale della popolazione dei comuni che hanno adottato lo sportello unico

Totale dei procedimenti avviati

Totale dei procedimenti conclusi

Sportello Unico per le attività produttive
(art. 3 D.P.R. 20 ottobre 1998)

Scheda C

Scheda di sintesi

(rilevazione alla data del 31 ottobre 1999)

Prefettura di A) Sono attive esperienze di sportello unico gestito in forma associata? si o no ()

Se si, indicare quali:

.....
.....
.....

B) Sono attive esperienze di sportello unico relative a patti territoriali? si o no ()

Se si, indicare quali :

.....
.....
.....

C) Esistono accordi, protocolli d'intesa, convenzioni tra comuni e altre amministrazioni pubbliche? si o no ()

Se si, indicare quali :

.....
.....
.....

D) Sintesi delle criticità e delle osservazioni formulate dai Comuni ai punti 7 e 8 della scheda di rilevazione:

.....
.....
.....

E) Sintetica rappresentazione di particolari esperienze realizzate e di casi di eccellenza rilevati :

.....
.....
.....